

► *Nell'arco di sedici mesi quattro aziende locali realizzeranno un prototipo di abitazione grazie alla domotica*

L'appartamento tecnologico per i disabili

IL PROGETTO

Ascoli

Un importante progetto, coordinato dalla Tecnomarche, ma che vede l'impegno di quattro aziende ascolane, consentirà nell'arco di sedici mesi di arrivare a costruire un prototipo di abitazione che applicando tecnologie e sistemi complessi applicati alla domotica in grado di garantire maggior comfort e sicurezza oltre a migliorare la qualità della vita dei

disabili e delle persone anziane. Un progetto che ha come obiettivo l'automazione e la semplificazione di operazioni normalmente espletate con intervento manuale, come il controllo, il monitoraggio, le regolazioni di parametri e funzioni negli spazi abitativi delle persone portatrici di handicap. Le quattro aziende ascolane, ognuna delle quali metterà a disposizione la propria esperienza e la propria professionalità maturata ciascuno nel proprio campo, sono la società

capofila Proietti Planet, leader nel settore della raccolta dati e del controllo degli accessi, insieme con la TM Italia di Folignano, azienda impegnata nel settore dell'arredamento, la Restart Scarl e la cooperativa sociale Iside che curerà la progettazione

E' prevista l'assunzione di tre giovani laureati e saranno impegnati circa 21 ricercatori

degli spazi abitativi tenendo conto delle necessità dei disabili. Un ruolo importante nel progetto è rappresentato dall'impegno della cooperativa La Meridiana Picensa con Roberto Zazzetti avrà un ruolo di mediatore. Arrivato al primo posto nella graduatoria tra i numerosi presentati risponderà al bando regionale consentirà di ricevere un contributo di circa 300 mila euro sui circa 600 mila stimati per la realizzazione di tale progetto. Ogni azienda contribuirà all'attuazio-

ne dello stesso sulla base delle rispettive competenze. Importante evidenziare che con tale partenariato, di fatto, sono rappresentate tutti i ruoli strategici della filiera del settore: fornitore di tecnologie elettroniche ed informatiche, impiantisti, produttori di arredo, strutture competenti nella erogazione di servizi ed associazioni di utenti, oltre al centro di ricerca. Per la realizzazione è prevista l'assunzione di tre giovani laureati e saranno impegnati circa 21 ricercatori.